



- Il COMALCA S.c.r.l. di Catanzaro, Mercato Agroalimentare a prevalente partecipazione pubblica di cui maggioritaria la Camera di Commercio di Catanzaro (altri soci pubblici il Comune di Catanzaro e la Regione Calabria), ha partecipato in data 29/11/2022 all'Avviso pubblico del Ministero dell'Agricoltura tramite Invitalia S.p.A. per il finanziamento di Progetti sulla logistica agroalimentare dei mercati all'ingrosso nell'ambito del PNRR – Misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, di cui Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) del 5 agosto 2022, con il Progetto “COMALCA MERCATO INNOVATIVO E SOSTENIBILE PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA LOCALE” per l'importo di Euro 9.972.726,66.
- Dopo la complessa istruttoria di Invitalia, durata 8 mesi, in data 03/08/2023 è stato approvato il Decreto Ministeriale n.0407578 che ha finanziato al COMALCA Scarl di Catanzaro il Progetto presentato per l'intero importo richiesto di Euro 9.972.726,66 (IVA compresa) e per la durata di 2 anni.
- Il Progetto del COMALCA, in linea e coerente con le disposizioni del Ministero e con i target del PNRR, ha assunto gli obiettivi della riqualificazione del sistema logistico del Mercato, con l'intento di migliorare i servizi e abbattere l'inquinamento atmosferico derivante dall'attuale organizzazione del mercato, nel rispetto degli obblighi del c.d. “principio DSNH” del PNRR (nessun danno all'ambiente), e di operare nell'ambito delle priorità individuate dall'Avviso ministeriale della priorità della transizione ecologica e digitale e della valorizzazione delle filiere locali di produzione agroalimentare a km. zero, che dovevano coprire obbligatoriamente il 70% delle risorse assegnate.

A fronte delle attuali criticità individuate, gli interventi di Logistica sul mercato agroalimentare del COMALCA sono stati finalizzati ad eliminare quegli elementi che determinano l'attuale condizione di eccesso di emissioni di gas nocivi, attraverso la revisione della viabilità e del piano orari, nonché dei sistemi di carico/scarico merci, l'implementazione dei sistemi di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), l'introduzione di sistemi di trasporto elettrico nella gestione del mercato.

In particolare il Progetto prevede:

- Realizzazione di una nuova viabilità esterna e interna al Mercato, funzionale ad evitare code e carico di mezzi, che unitamente alla revisione degli orari di consegna merci e di ingresso, e la razionalizzazione delle aree sosta e scarico/carico, è finalizzata ad abbattere le emissioni CO2 e garantire l'accesso sostenibile dei mezzi di trasporto;



- **Risistemazione e potenziamento dei parcheggi per addetti e visitatori, il tutto o in parte coperto da pensiline con estradossi fotovoltaici, al fine di diminuire l'impatto veicolare diretto sul mercato e abbattere le emissioni di gas nocivi;**
- **Revisione del modello di scarico delle merci da parte dei mezzi pesanti di trasporto ai box, attraverso la creazione di piazzole collettive di sosta e scarico esterne ai box, facilmente accessibili ai mezzi di trasporto, con minore carico di gas e di manovra, con consegna finale dei prodotti ai box attraverso l'acquisto e la messa a disposizione di muletti a trazione elettrica, e copertura di tettoie necessarie per garantire la protezione della merce sulle quali verranno installate pannelli fotovoltaici;**
- **Realizzazione di un'area parcheggio secondo l'approccio di City Logistics "Nearby Delivery Area" (NDA) o "Pick-up Point", con spazi attrezzati per il trashipment dei mezzi pesanti e inquinanti e organizzazione di un servizio di consegna "last-mile" con mezzi elettrici leggeri e non inquinanti. L'area NDA viene messa a disposizione sia degli operatori del Mercato sia del contesto territoriale del Centro Direzionale di Germaneto della Città di Catanzaro, nell'ambito del Progetto "City Logistics" del Comune, e con apposizione di colonnine elettriche per ricarica automezzi e muletti;**
- **Adeguamento del "Padiglione Ortofrutta" (stecca mercato) con realizzazione di tettoie di carico e di lavoro estese per ulteriori 5 m davanti per tutta l'area dei box operatori e con copertura estradosso fotovoltaico;**
- **Complessiva ripermimetrazione dell'area Mercatale per il rafforzamento della sicurezza delle aree, con istituzione di varchi pedonali (Tornelli) tele - gestiti e cabine di controllo temperatura corporea e sanificazione e carrabili, sia per mezzi pesanti che per automezzi privati, automatizzati o elettrici;**
- **Realizzazione di aree per riciclaggio imballati e smaltimento rifiuti (isola ecologica), e adozione di sistemi di riutilizzo delle casse pieghevoli, per riduzione di tasso rifiuti e miglioramento della logistica;**
- **Ottimizzazione del sistema di depurazione acque per abbattimento consumi energetici e ambientali;**



- Realizzazione di una piattaforma digitale di gestione di tutti i servizi del mercato;
- Valorizzazione Prodotti 3.0: Realizzazione all'interno del Mercato di uno spazio di Show-cooking con valorizzazione dei prodotti locali e delle eccedenze, con Workshop, degustazioni e percorsi formativi rivolti ad operatori del settore food ed agli studenti per attività di educazione alimentare ("Piazzetta COMALCA");
- Realizzazione di un "Marchio di qualità" ("COMALCA Cuore Verde") per la certificazione di qualità e provenienza territoriale dei prodotti locali distribuiti nel Mercato;

Oltre gli interventi relativi alla transizione ecologica, alla digitalizzazione/automazione servizi ed alla valorizzazione dello sviluppo locale, il Progetto prevede altresì interventi finalizzati al contenimento degli sprechi da eccedenze (con l'obiettivo della riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento conseguente), attraverso:

- Realizzazione di Celle di stoccaggio e di essiccazione per lunga vita ai prodotti residui, e con processi di economia circolare con l'ecosistema locale del territorio;
- Riutilizzo residui per trasformazione prodotti attraverso accordi con Aziende di trasformazione non-profit;
- Progetti di riutilizzo delle eccedenze alimentari con gli Organismi non-profit e del Terzo settore per interventi di solidarietà sociale.